



PRESIDENZA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale", e, in particolare, l'articolo 9 rubricato: "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) definitivamente approvato con decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021;
- VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

- VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante: “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 600 dell'11 novembre 2022, con cui, al fine di rafforzare la *governance* regionale e coordinare i Dipartimenti regionali attuatori degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stata istituita, senza oneri aggiuntivi per la Regione, la Cabina di Regia per il monitoraggio, l'impulso e l'eventuale supporto alle attività poste in essere dai Dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione di interventi del PNRR, nonché per l'attivazione di eventuali misure di coordinamento tra i soggetti coinvolti nei relativi processi, che dovessero rendersi necessarie;
- VISTA la nota prot. n. 2108 dell'1 febbraio 2023, con la quale il Presidente della Regione, nel richiamare il succitato D.P.Reg. n. 600/2022, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), supportando l'attività dei Dipartimenti/Soggetti attuatori della Regione Siciliana, nonché di rafforzare il sistema dei controlli interni, sottopone all'esame della Giunta regionale un atto di indirizzo, afferente le misure da adottare per l'impulso, il monitoraggio e il controllo dei predetti fondi;
- CONSIDERATO che, nella citata nota presidenziale n. 2108/2023, al cui contenuto si fa integrale rinvio, sono indicate, in particolare, le azioni di impulso per attrarre finanziamenti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché le attività di monitoraggio contabile delle Ragionerie Centrali sulla spesa a valere sul PNRR e sul fondo complementare, le azioni relative al monitoraggio “qualitativo” su avanzamento *milestone* e *target*, e, infine, le attività di controllo;
- CONSIDERATO che, nella medesima nota presidenziale n. 2108/2023, si rappresenta, altresì, che la proposta in argomento trova supporto anche dalle richieste informative pervenute da parte della Corte dei conti che, con la deliberazione n. 15/SEZAUT/2022/INPR della Sezione di controllo, recante “Linee guida e relativo questionario per le relazioni annuali dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2021”, ha focalizzato la tematica, estendendo la sua indagine annuale sul sistema dei controlli interni anche all'attuazione degli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- RITENUTO di condividere il predetto Atto di indirizzo per l'impulso, il monitoraggio e il controllo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTE le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra “interventi in essere a rendicontazione” e “nuovi interventi”;
- VISTA la nota, prot. n. 65611 del 14 dicembre 2021 acquisita in pari data al protocollo del DPC al n. 54182, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri i Piani degli “interventi in essere a rendicontazione”, a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;
- VISTA la nota prot. n. 65611 del 14 dicembre 2021, acquisita in pari data al protocollo del DPC al n. 54182, aggiornata con la nota prot. n. 66472 del 16 dicembre 2021, acquisita in pari data al protocollo del DPC al n. 54779, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei macro-interventi per i nuovi interventi, a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;
- VISTE le note del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. SCD/54647 del 16 dicembre 2021 e prot. n. SCD/55215 del 20 dicembre 2021, di approvazione dell'elenco degli interventi “in essere” a rendicontazione;
- VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. PNRR/10986 del 14 marzo 2022 di rettifica dell'elenco degli interventi “in essere” a rendicontazione;
- VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. DIP/54979 del 18 dicembre, di approvazione dell'elenco dei macro-interventi;

VISTA	la milestone M2C4-12 denominata “Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici”, raggiunta con successo entro il 31 dicembre 2021 con l’approvazione degli elenchi/piani di intervento di cui ai punti precedenti;
VISTO	il target M2C4-13 che prevede il “Completamento degli interventi di tipo E” entro il 31 dicembre 2025;
VISTO	il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell’aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D) entro il 30 giugno 2025;
VISTO	il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D) entro il 30 giugno 2026;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTO	l’Accordo stipulato ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 sottoscritto in data 12 maggio 2023 tra l’Amministrazione centrale (Dipartimento della Protezione Civile) e l’Amministrazione attuatrice (Regione Siciliana) per la realizzazione del <i>Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”</i> ;
VISTO	Decreto di approvazione n. 1235 del 15 maggio 2023 registrato alla Corte dei Conti al n. 1731 del 12.06.2023, dell’accordo sottoscritto in data 12 maggio c.a. tra il DPC e la Regione Siciliana
VISTA	la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e i rispettivi allegati;
VISTA	la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021 n. 33 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
VISTA	la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022 n. 9 “Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
VISTA	la Circolare MEF-RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;
VISTA	la Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
VISTO	l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
VISTO	il D.P.C.M. 23 agosto 2022 recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, registrato presso la Corte dei Conti in data 21 ottobre 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2022;
VISTO	il Decreto del Coordinatore dell’Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 aprile 2022;
RILEVATO	che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato approvato con decreto del Coordinatore dell’Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 aprile 2022. Al fine di fornire alle Amministrazioni attuatrici e ai Soggetti Attuatori dei progetti ammessi a finanziamento, nell’ambito della “Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b”, uno strumento operativo di riferimento in ogni fase di realizzazione degli interventi, il

Dipartimento della protezione civile, anche in adempimento di quanto previsto dall'art. 5, lett. c), degli Accordi stipulati, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, con ciascuna Regione e Provincia autonoma, ha provveduto a redigere un Addendum al Si.Ge.Co. della Presidenza del Consiglio dei ministri specifico per la governance sottesa all'investimento di cui il Dipartimento è titolare.

- CONSIDERATO che la forma di attuazione “decentrata” presso i Dipartimenti regionali del Piano territoriale è tale da garantire, per le fasi di rendicontazione delle prestazioni degli esperti, adeguata separazione tra le funzioni;
- VISTO l'allegato documento, riepilogativo delle forme e tipologie di controlli interni riguardanti l'attuazione del progetto di cui questo Dipartimento è soggetto attuatore;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 2 febbraio 2023, recante “Fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Atto di indirizzo per l'impulso, il monitoraggio e il controllo - Condivisione” con la quale si dispone che i Dipartimenti regionali che svolgono le funzioni di soggetti attuatori formalizzino con proprio decreto il sistema di controllo interno;
- RITENUTO in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 59/2023, di adottare delle procedure di controllo interno (autocontrollo) sulle attività di rendicontazione degli interventi approvati, nonché del monitoraggio finalizzato alla verifica dei target per la realizzazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*.
- VISTA la nota prot. 2018 del 01/02/2023 avente per oggetto “Fondi del PNRR – Atto di indirizzo, impulso e controllo, ed in particolare il punto 3 che recita “Per lo svolgimento delle attività di controllo, le strutture dipartimentali incaricate della gestione degli interventi PNRR/Soggetti attuatori prevedono, con decreto del Dirigente generale, un sistema interno di controllo delle attività, anche avvalendosi delle strutture esistenti tra cui le unità di monitoraggio e controllo, ma in ogni caso garantendo la separazione tra gestione e attività di controllo.
- VISTO il DPCM n. 611 del 10/03/2023 recante “*Istruzioni operative per il Soggetto attuatore*” elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti attuatori nella realizzazione dell'intervento “*Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*”. Decreto di approvazione.
- VISTE le “Istruzioni operative per il Soggetto attuatore”, approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 10 marzo 2023, al fine di fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti Attuatori in ogni fase di realizzazione degli interventi.
- VISTO il Decreto n. 1887 del 07/07/2023 di approvazione del “Manuale operativo per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di competenza del Dipartimento della protezione civile” elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili alle Amministrazioni attuatrici nella realizzazione dell'intervento “*Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*”.
- VISTA l'organizzazione interna del DRPC Sicilia in cui è istituito il SERVIZIO S.02 - MONITORAGGIO E CONTROLLO FONDI EXTRAREGIONALI cui sono demandati, fra l'altro, i seguenti compiti:
- Cura l'elaborazione delle "Piste di Controllo" per le linee d'intervento di competenza del Dipartimento;
 - Predisporre il "programma di controlli" delle azioni relativa a programmi europei;
 - Cura il monitoraggio e controllo degli atti relativi alla spesa sostenuta nell'ambito del P.O. FESR.;
 - Effettua i controlli in loco sulla regolarità amministrativa e contabile delle operazioni finanziate;
 - Valida i dati finanziari, procedurali e fisici volti alla certificazione della spesa;
- RITENUTO con riferimento alla nota prot. 2018 del 01/02/2023 “Fondi del PNRR – *Atto di indirizzo, impulso e controllo*”, attivare un sistema interno di controllo delle attività, avvalendosi della

struttura esistente del servizio di monitoraggio e controllo, Servizio S.02 – Monitoraggio e controllo fondi extra-regionali incardinato nel DRPC Sicilia, garantendo la separazione tra gestione e attività di controllo, per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) *Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*;

DECRETA

- Art. 1 di affidare il Sistema di controllo interno per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) *Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”* al Servizio S.02 – Monitoraggio e controllo fondi extra-regionali incardinato nel DRPC Sicilia.
- Art. 2 di designare Responsabile del Sistema di controllo interno (S.C.I.) di cui al punto 1 il Dirigente del Servizio S.02 Arch. Gesua Palumbo; nell’attività di monitoraggio e controllo si avvarrà del supporto del personale già assegnato al Servizio S.02. L’attività di controllo interno dovrà essere espletata nel rispetto del sistema adottato per la gestione degli interventi a titolarità degli uffici e dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in premessa indicati. Il Responsabile del S.C.I. avrà cura di predisporre e/o aggiornare, ove necessario, il documento programmatico delle procedure e dei controlli interni nonché l’adozione di checklist e del Registro dei controlli che, oltre a rappresentare un utile strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituisce la documentazione comprovante il controllo svolto, indicandone la data e le risultanze emerse.
- Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell’art.98, com. 6 della L.R. n.9/2015, che ha sostituito l’art. 68 comma 5 della L.R. n.21/2014.

Il Dirigente dell'Area A.05
Arch. A. Terrana



Il Dirigente Generale
Ing S. Cocina